

MEDIA EDUCATION IN ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO. RICERCHE IN WIKIPEDIA: ISTRUZIONI PER L'USO

MEDIA EDUCATION IN THE SCHOOL-WORK ALTERNANCE. RESEARCH IN WIKIPEDIA: INSTRUCTIONS FOR USE

Lucia Maffione, Università degli Studi di Foggia, lucia.maffione@unifg.it

SOMMARIO

Il presente contributo presenta un intervento formativo sull'uso informato di Wikipedia, attuato tra il 2017 ed il 2018 a favore di 57 studenti di Scuola Secondaria di II grado, in Alternanza Scuola-Lavoro presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Foggia. L'intervento didattico, attraverso l'approccio del *debate*, la scoperta guidata e input diversificati, ha utilizzato il tempo dell'Alternanza Scuola-Lavoro per realizzare un'azione di media education.

PAROLE CHIAVE

Wikipedia, attendibilità, guided-discovery approach, Alternanza Scuola-Lavoro.

ABSTRACT

The article illustrates a didactic experience involving 57 students of a High School while attending an Alternanza Scuola-Lavoro path at the Human Studies Department of Foggia University, between 2017 and 2018. The experience

– through a guided-discovery and debate approach and with multimodal input – had the purpose of using the Alternanza Scuola-Lavoro path to carry out a media education activity.

KEYWORDS

Wikipedia, reliability, guided-discovery approach, Alternanza Scuola-Lavoro.

Autore per corrispondenza

Lucia Maffione, Università degli Studi di Foggia, lucia.maffione@unifg.it

TITOLO: Ricerche in Wikipedia: Istruzioni per l'uso¹

CONTESTO DI RIFERIMENTO: In convenzione con l'Università di Foggia, alcune scuole secondarie di secondo grado del territorio hanno scelto di svolgere i Percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro (ASL) frequentando alcuni progetti formativi offerti dall'Università²

La seguente lezione si è svolta all'interno del progetto di ASL intitolato *Le tecnologie per la comunicazione: la storia, la ricerca*, svoltosi presso il Dipartimento di Studi Umanistici. Questo progetto ha avuto la finalità di illustrare gli strumenti di ricerca utili per ottenere informazioni scientificamente attendibili

Le scuole secondarie di secondo grado che hanno partecipato a suddetto percorso sono state: il Liceo Scientifico «Cafiero» di Barletta, con 16 studenti del terzo anno; l'Istituto Statale d'Istruzione Secondaria Superiore «A. Olivetti» di Orta Nova (FG), con 16 studenti del terzo anno e il Liceo Scientifico «A. Volta» di Foggia, con 24 studenti di una classe quarta. In totale gli studenti coinvolti sono stati 57 di età compresa tra 17 e 18 anni

DURATA: 1 lezione da 5 ore, per ciascuna delle 3 classi. La durata di 5 ore è risultata funzionale per intervallare le fasi di presentazione e di dibattito collettivo con esercitazioni individuali e restituzione del *feedback*

LUOGO: Laboratorio di Informatica

AREE DI COMPETENZA MEDIALE: Lettore, fruitore, critico mediale

MEDIA UTILIZZATI: Pc, Internet, file audio e video, Power Point, video proiettore per la presentazione delle slide e per guidare la discussione. Word Processor per svolgere le esercitazioni richieste

1 Motivazione

I nativi digitali usano quotidianamente lo strumento Wikipedia per la ricerca di informazioni, per l'apprendimento sia formale che informale. Raramente, però, essi si soffermano a considerare le caratteristiche costitutive di tale strumento, come pure la correttezza dei contenuti disponibili in esso. Nonostante la trasversale frequenza d'uso di Wikipedia, i contesti formativi formali non offrono tempo e possibilità di studio e/o riflessione critica sulla piattaforma, determinando così un «forte disallineamento» (Petrucco, 2010, p. 18) tra pratiche quotidiane dei nativi digitali e percorsi di istruzione formalizzata.

Il seguente intervento formativo vuole iniziare a colmare questa lacuna. Conoscere Wikipedia può consentire agli studenti «di comprendere come [...] la rete influisca sulla struttura dei contenuti [...] ma soprattutto sui processi che conducono a questi contenuti» (Paccagnella & Vellar, 2016, p. 142). L'autentica «saggezza digitale» (Prensky, 2013) può essere raggiunta promuovendo il passaggio «dal nozionismo a una delle abilità cruciali della nostra epoca: la *conoscenza sulla conoscenza*» (Paccagnella & Vellar, 2016, p. 147).

¹ Le slide del percorso sono consultabili all'indirizzo: <https://www.slideshare.net/LuciaMaffione/wikipedia-lesson> [Accesso 30.09.2018].

² <https://www.unifg.it/didattica/stage-e-placement/alternanza-scuola-lavoro> [Accesso 30.09.2018].

2 Finalità generale e obiettivi specifici

L'esperienza didattica in oggetto si è posta la finalità generale di far riflettere gli studenti sulle proprie fruizioni mediali e individuare, in modo guidato, eventuali criticità.

Gli obiettivi specifici di apprendimento sono stati modulati come emerge dalla Tabella 1.

TABELLA 1
Obiettivi specifici

Conoscenze/Tematiche	Abilità	Competenze ³
<ul style="list-style-type: none"> – Conoscere le differenze principali tra OPAC e Wikipedia – Apprendere storia, funzionalità e organizzazione di Wikipedia – Conoscere i presupposti teorici di Wikipedia – Conoscere le caratteristiche e le differenze tra un'enciclopedia tradizionale e Wikipedia 	<ul style="list-style-type: none"> – Utilizzare efficacemente le sezioni e le informazioni presenti in Wikipedia – Costruire una mappa concettuale sulle caratteristiche di Wikipedia – Individuare ed esprimere punti di forza e punti di debolezza in un dibattito su Wikipedia – Distinguere tra fonti attendibili e non attendibili di informazioni – Rielaborare quanto appreso in forma scritta e personale utilizzando parole-chiave specifiche 	<ul style="list-style-type: none"> – Saper riflettere sulle proprie «fruizioni» di prodotti mediali e individuare, in modo guidato, i propri errori (Area fruitore mediale) – Saper riflettere sulle proprie «letture» di prodotti mediali e individuare, in modo guidato, i propri errori (Area lettore mediale) – Esercitare il controllo critico sui messaggi multimediali (Area critico mediale)

3 Fasi di lavoro e procedure

La lezione, programmata in via preliminare, è stata suddivisa in tre fasi consecutive, ciascuna delle quali è stata seguita da una breve esercitazione. Questa scelta procedurale e metodologica è stata realizzata con il duplice scopo di:

- suddividere i contenuti in micro-sezioni per scongiurare un sovraccarico informativo;
- restituire (e raccogliere) un *feedback* immediato alla fine di ogni fase.

3.1 Fase introduttiva-motivazionale

Per sondare le conoscenze pregresse sul tema della lezione, la docente ha posto agli studenti alcune domande mirate (*Come svolgete le vostre ricerche*

³ Per una definizione di competenza mediale e della relativa valutazione, si veda Trincherò 2008.

scolastiche? Quali strumenti utilizzate? Sapete cos'è un Opac? E Wikipedia? Quali sono le differenze tra i due strumenti?).

Queste domande-stimolo sono state proficue per avviare una prima discussione e confronto tra studenti e docente. In questa fase iniziale, la docente si è limitata a raccogliere informazioni senza commentare la correttezza di quanto espresso da discenti. Una volta stimolata la curiosità degli studenti e avere «diagnosticato» il livello di conoscenza del *target*, la docente ha proceduto a introdurre le caratteristiche della risorsa in oggetto, sollecitando continuamente commenti e riflessioni da parte degli studenti (20 minuti).

3.2 *Fase di analisi*

La visione e il commento delle slide sono stati seguiti da attività un' esplorazione maggiormente dettagliata del tema, attraverso il ricorso a stimoli diversificati. Attraverso la «scoperta guidata», gli studenti hanno potuto esplorare autonomamente le pagine di Wikipedia, notando elementi poco conosciuti dello strumento, e cioè le pagine della Discussione e della Cronologia (20 minuti).

Dopo l'esplorazione e il commento collettivo di quanto notato, è stato somministrato uno stimolo uditivo, ovvero l'ascolto di un brano sulle caratteristiche di Wikipedia.⁴ In questa attività di «ascolto-guidato» agli studenti è stato chiesto di prestare attenzione, in modo particolare, alla spiegazione di determinate parole-chiave fornite in anticipo come «redazione», «login», «anonimi», «sandbox», «amministratori», «Wikimedia Foundation» (15 minuti).

Successivamente, i discenti sono stati guidati alla comprensione dei presupposti teorici alla base dell'«ideologia» wikipediana, e cioè la «saggezza della folla» e «l'intelligenza collettiva». La discussione di queste teorie è partita dalla lettura e riflessione collettiva di due citazioni degli autori di riferimento, rispettivamente Surowiecki (2004) e Lévy (1996). Gli studenti hanno cercato di interpretare le citazioni fornite, confrontando reciprocamente pareri e idee. In questa parte della lezione si sono rilevati maggiori interesse e curiosità da parte degli studenti: nessun discente conosceva i presupposti teorici alla base di Wikipedia, ossia La saggezza della folla e l'Intelligenza collettiva (20 minuti)

Questa seconda fase dell'intervento formativo si è conclusa con un'esercitazione individuale. Agli studenti è stato chiesto di creare una mappa concettuale personalizzata,⁵ inserendo i concetti-chiave appresi. La forma grafica della mappa è stata liberamente scelta dagli studenti. Il tempo a disposizione per l'esecuzione è stato di 30 minuti. A seguire si è svolto un breve confronto collettivo su quanto realizzato.

⁴ https://upload.wikimedia.org/wikipedia/commons/transcoded/3/32/Wikipedia_ridotto.ogv/Wikipedia_ridotto.ogv.360p.webm [Accesso 30.09.2018].

⁵ Il docente ha chiesto di utilizzare la funzione SmartArt, disponibile sulla barra degli strumenti dell'applicativo Word.

3.3 Fase di sintesi

È stata approfondita la differenza tra Wikipedia e un'enciclopedia tradizionale, prima attraverso l'utilizzo di slide e poi con la visione guidata di un input audiovisivo: una videointervista tratta da una trasmissione televisiva trasmessa su Rai5⁶. Dopo la visione del video (15 minuti) e l'ascolto delle opposte argomentazioni dei due personaggi intervistati, Massimo Bray e Andrea Zanni, agli studenti è stato chiesto di indicare quale, tra i due punti di vista, ritenevano essere più convincente e di spiegarne il motivo. Ne è seguito un interessante dibattito tra gli studenti (20 minuti).

Gli studenti hanno esplicitato pareri contrastanti, ma in linea di massima è emersa una maggiore fiducia nei confronti delle enciclopedie tradizionali per svolgere ricerche per scopi «ufficiali», mentre lo strumento Wikipedia è stato associato a ricerche più informali.

Successivamente, il dibattito si è spostato sull'individuazione di possibili strategie da utilizzare per attuare delle ricerche efficaci.

La finalità ultima è stata quella di riflettere sul processo di «vaglio delle fonti» e sulla necessaria differenziazione tra «fonti attendibili e non attendibili». Le varie tipologie sono state discusse dagli studenti utilizzando vari input visivi presenti nelle slide.

L'esercitazione conclusiva, con l'intento di sviluppare l'abilità di produzione scritta e di sintesi, è stata rappresentata dalla redazione di un testo scritto sull'uso delle fonti in Wikipedia, utilizzando specifiche parole-chiave, scelte a priori dal docente in quanto considerate semanticamente pregnanti in relazione al tema. Non è stato posto alcun limite nelle dimensioni del testo da realizzare.

4 Metodologia

La lezione è stata progettata ricorrendo all'attuazione del «paradigma dovere-bisogno-piacere» (Balboni, 2002, p. 39): si è cercato cioè, di rendere l'incontro formativo (dovere) un momento di gradevole confronto tra pari (piacere), per riflettere collettivamente sulle abituali pratiche di ricerca quotidiane degli studenti (bisogno).

L'approccio utilizzato è stato quello della scoperta guidata e le metodologie prevalenti sono state: l'elicitazione⁷ e il dibattito, quest'ultimo presente in tutte le fasi dell'intervento. Suddette scelte metodologiche si sono attuate attraverso il ricorso a domande-chiave con focus sul contenuto (*concept questions*), al costante coinvolgimento degli studenti e alla massimizzazione dello *student talking time*.

⁶ Il video è disponibile al sito: <http://www.teche.rai.it/2016/01/15-gennaio-2001-nasce-wikipedia-lenciclopedia-libera/> [Accesso 30.09.2018].

⁷ *Elicitare*, v. tr. [dal lat. *elicitare*, frequent. di *elicere* «tirare fuori»] (*io elicità*, ecc). In psicologia, riferito a comportamenti o condotte, stimolarli, ottenerli mediante domande o altri stimoli <http://www.treccani.it/vocabolario/elicitare/> [Accesso 30.09.2018].

Poiché «l'immagine visiva è, contrariamente a quanto si ritiene, meno efficace di quella sonora» (Balboni, 2002, p. 42), accanto alle visualizzazioni in slide di concetti-chiave, sono stati utilizzati diversi stimoli audiovisivi seguiti da discussioni e riflessioni collettive al duplice scopo di: rendere più «memorabile» l'azione formativa, come pure includere efficacemente i diversi tipi di intelligenza.

Il ruolo assunto dal docente è stato quello di *facilitatore* della comprensione e/o acquisizione dei contenuti da parte dei discenti.

5 Risultati dell'esperienza

Per verificare l'efficacia del processo di insegnamento/apprendimento è stato chiesto agli studenti di inviare, alla fine della lezione, i prodotti realizzati durante le esercitazioni alla mail istituzionale del docente, successivamente pubblicati in un blog.

6 Valutazione e feedback

Al termine dell'incontro formativo sono stati raccolti oralmente i feedback degli studenti sull'evento appena concluso. Il docente ha posto le seguenti domande: *cosa ti ha colpito e/o non sapevi sull'argomento appreso? Quale aspetto avresti voluto approfondire maggiormente durante la lezione?*

I feedback raccolti sono stati positivi, i discenti hanno riferito di avere risposto con interesse e partecipazione alle attività proposte. La quasi totalità dei discenti non conosceva le pagine della «discussione» e della «cronologia» di Wikipedia prima della lezione e alcuni studenti hanno dichiarato che avrebbero voluto provare a pubblicare nella piattaforma di Wikipedia contributi personali. Occorre sottolineare come, mentre nella fase iniziale gli studenti avevano affermato di usare Wikipedia senza fare particolare attenzione alle fonti, nell'attività finale hanno potuto approfondire la questione dell'attendibilità elaborandola in un testo personale.

Un momento di criticità è stato rappresentato dall'atteggiamento poco motivato da parte di un discente il quale, proprio in virtù della propria «presunta» familiarità con Wikipedia. Tale comportamento-problema è stato affrontato cercando di incuriosire lo studente dinanzi a nuovi input informativi.

7 Punti di forza e di debolezza dell'intervento

La pratica didattica presentata in questo contributo potrebbe risultare trasferibile poiché approfitta dello spazio formativo dell'Alternanza Scuola-Lavoro per attribuire un inedito protagonismo alle tematiche della media education. Tra i punti di debolezza dell'intervento va annoverata la mancata registrazione quantitativa dei feedback degli studenti.

Bibliografia

- Balboni, P. E. (2002). *Le sfide di Babele. Insegnare le lingue nelle società complesse*. Torino: UTET Università.
- Lévy, P. (1996). *L'intelligenza collettiva. Per un'antropologia del cyberspazio*. Milano: Feltrinelli.
- Paccagnella, L. & Vellar, A. (2016). *Vivere online. Identità, relazioni, conoscenze*. Bologna: il Mulino.
- Petrucchio, C. (2010). *Didattica dei Social Software e del web 2.0*. Padova: CLEUP.
- Prensky, M. (2013). *La mente aumentata. Dai nativi digitali alla saggezza digitale*. Trento: Erickson.
- Surowiecki, J. (2004). *The wisdom of crowd*. London: Abacus.
- Trincherò, R. (2008). Valutare la competenza mediale. In A. Parola (a cura di), *Territori mediaeducativi. Scenari, sperimentazioni e progetti nella scuola e nell'extrascuola*, (pp. 327-337). Trento: Erickson.

Sitografia⁸

- http://www.rivistabricks.it/wp-content/uploads/2018/06/2018_2_13_Troia.pdf
- https://it.wikipedia.org/wiki/Wikipedia:Attendibilit%C3%A0_di_Wikipedia
- <https://prezi.com/z6hfcooxopib/understanding-wikipedia-12-what-is-wikipedia/>
- <https://www.linkedin.com/pulse/lintelligenza-collettiva-non-basta-emiliano-pecis>
- https://it.wikipedia.org/wiki/Wikipedia:Uso_delle_fonti
- <https://it.wikipedia.org/wiki/Wikipedia>
- <https://lessonsideas.wordpress.com/2018/09/07/laboratorio-alternanza-scuola-lavoro-ricerche-in-wikipedia-istruzioni-per-luso>

⁸ I siti presenti in quest'elenco offrono ulteriori materiali di lettura e approfondimento. Sono stati tutti verificati con accesso al 30.09.2018.